

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

25 gennaio 2005 - prima convocazione

27 gennaio 2005 - seconda convocazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi del D.M. 437/1998 e del Regolamento Consob 11971/1999

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 73 DEL
REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E DEL D.M. 437/98**

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per deliberare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98, sulla proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, come di seguito precisato nella presente Relazione.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire al Consiglio di Amministrazione di utilizzare le azioni proprie acquistate: (i) quale corrispettivo per eventuali acquisizioni e/o accordi commerciali rientranti nel quadro della politica di investimenti della Società; (ii) nonché eventualmente, ai fini di investimento e stabilizzazione delle quotazioni delle azioni in situazioni di mancanza di liquidità sul mercato borsistico.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,00 ciascuna, fino ad un ammontare massimo tale per cui, tenuto conto delle azioni ordinarie Dmail Group di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, il numero di azioni proprie non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale di cui all'art. 2357, comma 3, c.c.

3) Informazioni ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Il capitale sociale di Dmail Group S.p.A. ammonta a Euro 12.900.000,00 ed è suddiviso in n. 6.450.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,00 ciascuna. Né la Società, né società da essa controllate detengono in portafoglio azioni Dmail Group.

Il Consiglio precisa che, ai sensi dell'art. 2357, comma 3, c.c., gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tale riguardo, si evidenzia che nel bilancio della Società al 31 dicembre 2003, l'importo complessivo degli utili e delle riserve utilizzabili dalla Società per l'acquisto di azioni proprie, pari a Euro 14.577.902, è così composto:

Riserva Sovrapprezzo Azioni euro 14.577.902

4) Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria che adotterà la corrispondente delibera e per i diciotto mesi successivi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2357, comma 2, c.c.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5) Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo minimo unitario di acquisto sia stabilito in Euro 2,00 (corrispondente al valore nominale delle azioni) e che il corrispettivo massimo non possa essere superiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati dalle azioni ordinarie Dmail Group sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 giorni antecedenti ogni singola operazione.

6) Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio propone che gli acquisti vengano fatti sul mercato secondo le modalità concordate con Borsa Italiana S.p.A., tali da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, secondo quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/98.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Il Consiglio propone inoltre – anche in considerazione delle finalità per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie – di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle eventuali azioni proprie acquistate in base alla presente proposta, sia quale corrispettivo di acquisizioni e/o accordi commerciali rientranti nel quadro della politica di investimenti

della Società, sia mediante alienazione delle stesse in borsa, ai blocchi, o altrimenti fuori borsa. A tal fine, Vi proponiamo di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie che ritenga più opportuni, fermo restando che il prezzo o valore unitario attribuito alle stesse non dovrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati dalle azioni ordinarie Dmail Group sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 giorni antecedenti ogni singola operazione.

Si precisa che – ai sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma, c.c. – una riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio, dovrà essere costituita e mantenuta finché le azioni proprie medesime non siano trasferite o annullate.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Non è previsto che l'acquisto di azioni proprie sia strumentale ad una riduzione del capitale sociale

* * * * *

Signori Azionisti,

In considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria di Dmail Group S.p.A., vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un ammontare massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Dmail Group di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario non inferiore a Euro 2,00 (corrispondente al valore nominale) e non superiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati dalle azioni ordinarie Dmail Group sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 giorni antecedenti ogni singola operazione.

In qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà mai comunque superare la decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate;

- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa e così sul mercato, secondo le modalità concordate con la Borsa Italiana S.p.A., che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/98;
- 3) di disporre, ai sensi di legge, che tale acquisto sia contenuto entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e che - ai sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma, c.c. - una riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo di bilancio, sia costituita e mantenuta finché le azioni proprie medesime non siano trasferite o annullate;
- 4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver eseguito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia quale corrispettivo di acquisizioni e/o accordi commerciali rientranti nel quadro della politica di investimenti della Società, sia mediante alienazione delle stesse in borsa, ai blocchi, o altrimenti fuori borsa, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie che ritenga più opportuni, fermo restando che il prezzo o valore unitario attribuito alle stesse non dovrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati dalle azioni ordinarie Dmail Group sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 giorni antecedenti ogni singola operazione. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Adrio Maria De Carolis

